

Stai accedendo all'anteprima della nuova versione del portale di AgroAmbiente.Info. Per l'accesso ufficiale si prega di usare il **sito originale** (<http://agroambiente.info.arsia.toscana.it>)

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario

Agroambiente.info

## Provincia di Grosseto - Bollettino Olivo Integrato del 2019-07-25



### Fenologia

---

La fase fenologica prevalente indurimento del nocciolo in corso.

Come avevano previsto le temperature, sia nei valori minimi che massimi, hanno raggiunto valori decisamente più elevati, con punte nelle aree interne non lontani dai quaranta gradi.

Le previsioni meteo indicano, a partire dal prossimo fine settimana, l'arrivo di un fronte perturbato che dovrebbe portare eventi piovosi ed un generale abbassamento delle temperature. Valori che dovrebbero scendere drasticamente nella giornata di domenica, per poi riportarsi su valori in torno ai 30 gradi nei primi giorni della prossima settimana.

#### **Monitoraggio da effettuare in campo**

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Rogna dell'olivo: individuare le piante o le parti di pianta con presenza dei "noduli" caratteristici.

Dasineura: osservare le foglie per individuare eventuali presenze di adulti, larve o foglie con galle.

Mosca delle olive: posizionare le trappole per il monitoraggio degli adulti, nelle aree dove il bollettino indica inizio ovodeposizioni, effettuare campionamenti delle olive al binoculare.



## Occhio di pavone

---

Non sono necessari trattamenti.



## Mosca delle olive

---

procedono le attività di monitoraggio sul territorio che come avrete potuto notare evidenziano situazioni molto differenti. Il monitoraggio ufficiale con i dati pubblicati entro il mercoledì sera, e dati di altre organizzazioni che inseriscono successivamente (come si può anche notare dalla data di inserimento). La differente tempistica di inserimento è la spiegazione per cui non tutti sono riportati nei bollettini e vi invitiamo a visitare la pagina dei dati per visualizzare eventuali aggiornamenti, che sono sempre e comunque utili alla pianificazione delle strategie di difesa.

Dai dati complessivi di settimana scorsa possiamo integrare le informazioni con una localizzata attività di ovodeposizione in diverse aree della provincia, con alcuni punti di monitoraggio che presentano una conseguente infestazione attiva anche consistente. Gli oliveti che presentano una maggior ovodeposizione sono comunque prevalentemente concentrati nei comuni di Capalbio, Orbetello e Castiglione della Pescaia, dove è opportuno predisporre dei monitoraggi aziendali per valutare nello specifico la reale infestazione.

I dati aggiornati del monitoraggio ufficiale non evidenziano criticità.

Il previsto aumento delle temperature per settimana prossima potrà creare condizioni sfavorevoli alla mosca, per aumento della mortalità di uova e larve. Prestare attenzione perché nelle aree di costa maggiormente mitigate i valori raggiunti e di conseguenza la mortalità potrà non essere così consistente come altrove.

Al momento NON sono necessari trattamenti ovo-larvicida, fatta eccezione agli oliveti monitorati con infestazione sopra soglia. Dovessero state utilizzate strategie adulticida o repellenti effettuare monitoraggi per testare la tenuta del sistema.

Sarà utile programmare i nuovi interventi – nelle aree a maggior rischio, oppure i primi interventi – nelle aree minor rischio - per applicare i prodotti adulticida o repellenti dopo le previste piogge del fine settimana, per avere così la copertura in una fase fresca con rischio in aumento.

### **Strategie Utilizzabili**

Ricordiamo alcuni punti fondamentali sulle strategie utilizzabili, strategie adulticida (ammesse anche in biologico) oppure ovo-larvicida da adottare nella eventuale necessità di eseguire trattamenti, i parametri da prendere in considerazione sono:

- superficie aziendale
- disponibilità di mezzi per la distribuzione
- presenza o meno di sesti regolari a file
- monitoraggio dei voli del ditteri con trappole cromotropiche nelle prime fasi, successivamente andrà eseguito anche il campionamento delle olive.

Quindi possiamo riassumere che:

- superfici superiori ai 3/4 ha, è possibile utilizzare attrattivi alimentari
- superfici inferiori ai 3/4 i repellenti possono funzionare molto bene, assolutamente non utilizzare prodotti con attrattivi alimentari.
- attrattivi alimentari distribuiti sulla pianta o con bottiglie/dosatori etc non necessitano di atomizzatori, lance e/o attrezzature complesse.
- repellenti, antideponenti etc devono essere distribuiti su tutta la vegetazione e quindi richiedono attrezzature e maggiori tempo per la distribuzione, in questi casi avere impianti razionali a filari agevola la velocità ed il minor costo di intervento.

Queste considerazioni ci devono indirizzare alla strategia da utilizzare nell'eventualità che le trappole indichino, nelle prossime settimane, la presenza di voli in aumento.

Per le aziende in agricoltura integrata obbligatoria o volontaria, possono impostare la difesa partendo con una strategia adulticida, tenere bassa la popolazione, e ricorrere all'ovo-larvicida solo in caso di aumento del danno con presenza di uova e larve rilevate dai campionamenti.

## Rogna dell'olivo

---



Dove si sono verificate grandinate eseguire un trattamento con prodotti rameici, con lo scopo di disinfettare le ferite ed evitare la diffusione del patogeno.



# Note

---

## **PAN – Macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari**

Ricordiamo che secondo il PAN la Regolazione e manutenzione periodica delle attrezzature devono essere eseguite dagli utilizzatori professionali (obbligatorie).

La regolazione o taratura, che deve essere eseguita periodicamente dall'utilizzatore professionale, ha lo scopo di adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenuto conto delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari.

In questo modo si garantisce la distribuzione della quantità necessaria per ottenere l'efficacia del trattamento ed evitare sovradosaggi di prodotto.

I dati da registrare annualmente su apposita scheda da allegare al registro dei trattamenti o sul registro stesso sono almeno, con riferimento alle attrezzature impiegate, la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.

Le attrezzature devono essere sottoposte, da parte dell'utilizzatore professionale, a controlli tecnici periodici e a manutenzione, per quanto riguarda almeno i seguenti aspetti:

- la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina
- la funzionalità del circuito idraulico e del manometro
- la funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti-goccia
- la pulizia dei filtri e degli ugelli
- la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, ad esempio del giunto cardanico e della griglia di protezione del ventilatore (quando presenti)